



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NETTUNO III"
Via OLMATA, 86 00048 NETTUNO ☎ 06 9881356 fax 06 98600505
C.F. 97713050587
✉ mmic8d2002@istruzione.it – mmic8d2002@pec.istruzione.it
www.icnettunotre.edu.it

ALLA COMUNITÀ EDUCANTE

SITO WEB

COMUNICAZIONI ... E AUGURI

AI DOCENTI

Sovente dagli inizi di questa emergenza nazionale mi è sorta l'esigenza di rivolgermi a Voi docenti per supporto e condivisione di speranze; poi attanagliato dalle emergenze amministrative e didattiche esteriormente, ma interiormente desideroso di convincermi del "tanto è temporaneo," dura poco", "ci vediamo tra una settimana o due..." E' trascorso un mese e la nostra agognata quotidianità è ancora di là da venire.

Cari Docenti non intendo trasmettervi disposizioni organizzative, indicazioni dad, comunicarvi impegni e/o incombenze ulteriori che, tuttavia, la necessità e gli scarsi mezzi tecnologici hanno imposto. Mai come nell'ultimo mese avete assistito a un pullulare di circolari e comunicazioni ma, come sapete, ormai un po' ci conosciamo, ciò sebbene contrario ai miei principi di essenzialità e non ridondanza si è reso indispensabile.

Voi, come sempre solerti, vi siete attivati subito, ognuno, come ha potuto, saputo, dovuto, senza pretestuosità e indugi a sostenere gli alunni in questa delicata e nevralgica fase della scuola italiana. Preziosi sono stati i contatti con alcuni di voi per il feedback sulle attività messe in campo. Qualcuno mi ha palesato l'amarezza per il non riconoscimento di qualche genitore per gli sforzi compiuti nel mantenere il contatto umano e professionale con gli allievi, mi riferiva di paragoni tra classi e istituti finalizzati a sminuire l'operato entusiastico dei docenti nelle azioni della didattica a distanza. Signori cari si ignori chi, con buona evidenza, non conosce la realtà scolastica italiana fatta di autonomia scolastica e di ordinamenti che, in questo momento storico, ha posto gli istituti scolastici del primo ciclo in condizioni di svantaggio non avendo in organico assistenti tecnici a sostegno degli strumenti tecnologici e digitali degli istituti scolastici e delle competenze relative dei docenti. Le scuole del primo ciclo, ma anche molte del secondo ciclo d'istruzione, stanno faticosamente attrezzandosi con mezzi diversificati per adattare alla situazione di emergenza quello che ieri era considerato di routine, adottando comportamenti che tentano di conciliare prassi consolidate con i nuovi bisogni. Dal mio canto Vi riferisco di testimonianze di riconoscenza di molte famiglie che, a loro volta spaesate da una situazione imprevista e difficile, hanno avuto parole di gratitudine per chi, pur non essendo tenuto ha, con forza e passione mantenuto l'empatia del dialogo scolastico senza lesinare,

ponendo a disposizione telefoni cellulari ed email personali, senza calcolare il faticoso tempo al pc per la preparazione, disseminazione, ritiro e feedback dei lavori. Non vi è bastato ricostruire il rapporto con gli allievi, come sempre, vi siete preoccupati tenacemente del loro apprendimento anche nelle difficili contingenze del momento. Desidero che sappiate che l'istituto comprensivo Nettuno III, nella persona del Dirigente scolastico, è orgoglioso di quanti, a tutti livelli e ad ogni età, hanno iniziato nuovi studi su piattaforme digitali, intrapreso contatti con formazioni on line e, seppure talvolta affaticato da anni di onorata carriera e prostrato dall'inquietudine del presente ha investito energie e risorse, sua sponte, pervicacemente, con il solo fine del successo formativo degli allievi.

Per aver saputo ricostruire il perimetro della tessitura quotidiana della Comunità educante anche a distanza e aver mantenuto adeguati standard professionali costruendo situazioni di apprendimento motivanti nella impreveduta innovatività dell'emergenza: Grazie.

E' innegabile, ci attende ancora un tempo lungo di cautele sanitarie e di conseguenza di probabili ulteriori differimenti della sospensione delle attività didattiche in presenza, ciò ci imporrà di sperimentare ancora nuovi campi d'azione significativi, sostenibili e praticabili, delineare nuovi traguardi, strutturare nuove fasi di lavoro ma se è vero, come è vero che "Nessuna scuola può essere migliore dei suoi insegnanti" Noi I.C. Nettuno III siamo sereni potendo contare su generosità d'intenti e passione professionale.

Al di là di ogni retorica possa la Pasqua, anche in accezione laica, alimentare una palingenesi di orizzonti culturali e professionali inesplorati e arricchenti i singoli e la comunità affinché presto i corridoi bui e carichi di echi vuoti possa risuonare del brio degli studenti e dello sguardo buono dei loro docenti. Non assegnate compiti, consentite, e consentitevi, un tempo di pausa rigenerante dal lavoro, specie ora che abbiamo appreso che lo stare in casa non significa riposare.

AGLI ALUNNI

Siate resilienti nel far fronte a questo inatteso tempo a casa. La sicurezza e l'affetto delle vostre famiglie e l'assistenza dei vostri docenti vi sta regalando una occasione di riorganizzazione delle scelte di vita e di studi. Una dimensione in cui riflettere, riorganizzarsi, progettare le tante e belle possibilità che la vita saprà regalarvi. Approfittate di questa pausa didattica in presenza per imparare a cogliere quanto speciale sia la nostra quotidianità alla quale, non tardi, torneremo entusiasticamente con tempra più solida.

Uno dei padri della letteratura latina, Seneca, scriveva a un giovane amico, Lucilio: *Vindica te tibi, ossia rivendica a te il tempo di te stesso*. Sugeriva il ripiegamento su se stesso per riprendersi il "suo" tempo, UN tempo personale, perché ogni attimo della nostra esistenza è unico e irripetibile, talvolta nell'ordinarietà le giornate trascorrono veloci, senza fermarci tra studio, sport, doveri sociali e familiari e il rischio è non concedersi lo star bene con se stessi. La solitudine può diventare riflessione per una vita autentica, per pensare a ciò in cui crediamo, vogliamo, desideriamo, è riconoscimento per l'amore che riceviamo dai nostri cari. Siano anche questi presupposti tematici dei lavori didattici con i vostri docenti ai quali, ma lo sapete, sta a cuore la vostra crescita umana oltre che culturale. Auguri a voi e alle vostre famiglie affinché la speranza possa essere il faro luminoso verso traguardi di successo.

Un ringraziamento ai meravigliosi genitori che di fatto vivono con Noi Tutti la scuola sostanziano di senso e significato la parola comunità. Quando, ho sentito il genitore-presidente del Consiglio d'Istituto dire "la Nostra scuola" ho avuto certezza che la *nostra* offerta didattica andava nella direzione giusta. Ai genitori del C.d.I la mia esortazione a continuare a essere felice corollario della nostra vita di scuola. Un ringraziamento anche ai genitori che ci hanno inoltrato suggerimenti e rilievi, la scuola ne sta facendo tesoro ma occorrono tempi lunghi per vitalizzare il settore inesplorato del cloud.

AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Entusiasmanti, quasi commoventi. Ippaiono le frecce sui pc degli uffici di segreteria alimentati dallo smart working, a fronte dei mouse immobili e di sorrisi assenti. Talvolta con la DSGA osserviamo il lavoro procedere dagli schermi delle postazioni informatiche scambiandoci sorrisi nutriti dalla soddisfazione per il lavoro che procede, e allo stesso tempo dalla volontà di esorcizzare una situazione nuova e paradossale. Il rapporto più stretto mantenuto con voi, in sordina, talvolta ha visto emergere cenni di tensioni ignote nel passato. Con visione storica e prospettica investite in fiducia nelle piccole incomprensioni insite nei rapporti a distanza consapevoli della fiducia umana e professionale che ci unisce. La DSGA, Dr.ssa Silvia Marchegiani, che condivide con lo scrivente il quotidiano lavorativo in presenza nella faticosa gestione di sistema si associa, sinceramente agli Auguri di una Pasqua, il più possibile, serena. Ne usciremo e con più salda lena. Un ringraziamento affettuoso alla voce squillante e ridente che quotidianamente si raccorda telefonicamente con noi per le questioni inerenti il personale e alla DSGA, professionista buona e onesta.

ALLE COLLABORATRICI SCOLASTICHE

Siete il sorriso che accoglie la nostra comunità al mattino e il calore umano che accompagna tutti noi al congedo dalla giornata lavorativa. Le persone che, il primo giorno del mio nuovo incarico, mi fecero intendere quanto fossi stato fortunato nella scelta della sede scolastica. Collaborative, disponibili, materne ed amorevoli con gli studenti. Fare a Voi gli auguri è facile: basta augurarvi di restare voi stesse. Ci mancate, su con l'umore, abbiamo bisogno di voi e dei vostri sorrisi.

Non solo vi dico *Andrà tutto bene*, ne sono certo, *insieme*. Buona Pasqua, il più possibile.

Il Dirigente scolastico
Dr. Marco Di Maro